

Pubblicato il 19/10/2018

**N. 05105/2018 REG.PROV.CAU.**

**N. 07624/2018 REG.RIC.**

**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 7624 del 2018, proposto da Elena Mosca, Farmacia Nuova Cina della Dott.Ssa Elena Mosca S.a.s., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentate e difese dagli avvocati Gianluca Maria Esposito, Valeria Ciervo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Gianluca Maria Esposito in Roma, Lungotevere Arnaldo Da Brescia 11;

***contro***

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Fiammetta Lorenzetti, Pier Ludovico Patriarca, domiciliata in Roma, via Tempio di Giove, 21;

***per la riforma***

dell'ordinanza cautelare resa dal TAR Lazio, Sezione II, n. 05488, depositata il 17/09/2018 con cui è stata respinta la domanda proposta avverso il provvedimento comunale n. 113 del 27 giugno 2018 recante l'annullamento d'ufficio dell'autorizzazione rilasciata in favore della dott.ssa Elena Mosca, della dott.ssa

Riccarda Antiochia e della società “Farmacia Nuova Cina S.a.S.”, con conseguente chiusura immediata della farmacia;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 ottobre 2018 il Cons. Umberto Maiello e uditi per le parti gli avvocati Gianluca Maria Esposito e Valeria Ciervo;

*Premesso che:*

- con la domanda in epigrafe le appellanti chiedono la riforma dell'ordinanza cautelare resa dal TAR Lazio, Sezione II, n. 05488, depositata il 17/09/2018 con cui è stata respinta la domanda proposta avverso il provvedimento comunale n. 113 del 27 giugno 2018 recante l'annullamento d'ufficio dell'autorizzazione rilasciata in favore della dott.ssa Elena Mosca, della dott.ssa Riccarda Antiochia e della società “Farmacia Nuova Cina S.a.S.”, con conseguente chiusura immediata della farmacia;

- il provvedimento di ritiro impugnato riposa sulla condizione di incompatibilità in cui versava la contitolare dr.ssa Antiochia, siccome docente universitario, che aveva partecipato al concorso straordinario indetto dalla Regione Lazio insieme alla dr.ssa Elena Mosca;

- la decisione di prime cure, convalidando il suddetto provvedimento, ritiene legittimo l'atto di ritiro in ragione della correlazione necessaria tra contitolarità e cogestione della farmacia, quale conseguenza della partecipazione congiunta alla procedura per l'assegnazione della sede;

*Ritenuto che:*

- ad un primo sommario esame proprio della presente fase cautelare, s'imponga, ai sensi dell'articolo 55 comma 10 del c.p.a., la sollecitazione dell'esame del merito in primo grado della controversia in argomento e che, nelle more, vada accordata preferenza all'interesse dell'appellante in ragione degli effetti pregiudizievoli irreversibili che la chiusura della farmacia, anche per periodi non lunghi, può determinare, da ritenersi prevalenti su quelli a presidio dei quali si pone la qui avversata misura di ritiro;
- le spese della presente fase cautelare, avuto riguardo alla peculiarità della vicenda qui scrutinata, possono essere compensate;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), accoglie l'istanza e, per l'effetto, in riforma della appellata ordinanza, sospende la esecutorietà del provvedimento impugnato in primo grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 ottobre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Franco Frattini, Presidente

Massimiliano Noccelli, Consigliere

Giovanni Pescatore, Consigliere

Giulia Ferrari, Consigliere

Umberto Maiello, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Umberto Maiello**

**IL PRESIDENTE**  
**Franco Frattini**

IL SEGRETARIO